



Valdastico a Marco: lunedì sera inizierà la mobilitazione

ROVERETO - Lunedì si terrà a Marco una serata informativa organizzata dalle associazioni ambientaliste del Trentino, per informare la popolazione sull'ipotesi progettuale di uscita a Marco della A31-Valdastico. «Ciclicamente ad ogni nuovo insediamento di giunta provinciale, l'argomento torna in auge e di volta in volta vengono proposti nuovi tracciati», scrive Mario Airoidi, dell'associazione marcolina di tutela del territorio. È toccato a Benenello nel 2012, il cui ricorso al Consiglio di Stato, ha avuto esito positivo proprio in questi giorni, con l'annullamento della deliberazione del Cipe del 18 marzo 2013, che approvava il progetto preliminare della A31 Valdastico Nord. È stata poi la volta di Caldonazzo, nella passata legislatura. Adesso con la giunta a guida leghista del presidente Fugatti, tocca a noi di Marco difendere il nostro territorio da un progetto autostradale ambientalmente devastante, di dubbia utilità e dai costi proibitivi. Dico a noi di Marco, poiché l'Amministrazione comunale di Rovereto, da me sollecitata a fine dicembre con un atto d'indirizzo al bilancio, a prendere le distanze da questa ipotesi progettuale, come peraltro avevano già fatto tanti altri comuni interessati (Ter-

ragno, Trambileno, Vallarsa, Basso Sarca), ha preferito trincerarsi dietro un voto d'astensione, adducendo come motivazione, che non esisteva nessuna concreta ipotesi progettuale».

Ora però è arrivata la notizia dell'accordo tra l'assessore provinciale Spinelli e la regione Veneto, per la prosecuzione dell'ipotesi progettuale con uscita a Rovereto sud.

«Si adduce a supporto di tale tesi, che di ciò ne beneficerebbero le industrie roveretane che avrebbero un veloce collegamento con le zone di Vicenza e Padova - prosegue Airoidi - Premesso che sarebbe meglio impegnare le risorse provinciali per proseguire i progetti di Meccatronica e Manifattura Domani, non viene fatto minimamente accenno, alle problematiche ambientali che questa realizzazione comporterebbe, le stesse che qualche mese fa hanno fatto decidere Rete Ferroviaria Italiana, a straciare l'ipotesi progettuale TAV-TAV, che prevedeva il passaggio in galleria, su un tracciato che in parte interessa le stesse zone del tracciato della Valdastico». Ecco i motivi dell'incontro a Marco, di lunedì. Alla serata parteciperà anche il geologo ed ex direttore del museo civico Franco Finotti.